



MISURA 215 PAGAMENTI PER IL BENESSERE ANIMALE - ANNUALITA' 2009

CHECK-LIST AUTOVALUTAZIONE ALLEVAMENTI GALLINE OVAIOLE

CUAA AZIENDALE:

N° DOMANDA ¹:

DATA PRESENTAZIONE DOMANDA:

			Situazione attuale			Possibili impegni	Scelta Operativa		
			SI	NO	NP ²		SI	NO	NP ²
MACROAREA A - Sistemi di allevamento e di stabulazione	1. SISTEMI DI ALLEVAMENTO	1.1a	Sistema di allevamento in gabbia			Passaggio dall'allevamento in gabbia ad un sistema alternativo			
		1.1b	Sistema di allevamento alternativo misto			Passaggio da un sistema alternativo misto ad uno completamente all'aperto. Nel caso di allevamento completamente all'aperto, si devono prevedere specifiche attrezzature per la deposizione delle uova e per il riparo delle galline dal sole, dal vento, dalle intemperie, dai predatori e dai rischi di malattie			
		1.2	Presenza di gabbie non modificate (allegato II decreto Min. Sal. 20 aprile 2006)			Passaggio all'allevamento in gabbie modificate (allegato II decreto Min. Sal. 20 aprile 2006).			
	2. SUPERFICI DI STABULAZIONE E PARAMETRI DIMENSIONALI	Superficie minima di stabulazione				Aumento di almeno il 10% delle superfici di stabulazione rispetto ai valori minimi indicati nella prima colonna.			
		Sistemi alternativi - zona a lettiera 250 cmq/capo							
		Sistemi alternativi - zona utilizzabile 1.111 cmq/capo							
		Gabbie non modificate (sup. gabbia) 550 cmq/capo							
		Gabbie modificate - superficie gabbia 750 cmq/capo							
		Gabbie modificate - zona utilizzabile 600 cmq/capo							
		2.2	Per i sistemi alternativi, presenza di aree di esercizio esterne scoperte (parchetti), adeguatamente recitate e ricoperte di vegetazione per la maggior parte della loro superficie, con superfici unitarie maggiori di 1 mq/capo per allevamenti a terra e di 4 mq/capo per allevamenti all'aperto; nei parchetti devono essere presenti porzioni ombreggiate verso i lati sud e ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici.			Per i sistemi alternativi, predisposizione di aree di esercizio esterne scoperte (parchetti), adeguatamente recitate e ricoperte di vegetazione per la maggior parte della loro superficie, con superfici unitarie maggiori di 1 mq/capo per allevamenti a terra e di 4 mq/capo per allevamenti all'aperto; nei parchetti devono essere previste porzioni ombreggiate verso i lati sud e ovest, a mezzo di piante ad alto fusto o reti ombreggianti o grazie all'ombra creata dagli stessi edifici.			
MACROAREA B - Controllo ambientale	1. VENTILAZIONE	1.1	Presenza di fessura di colmo o camini nei tetti a due falde + presenza di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + presenza dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria			Predisposizione di una fessura di colmo o di camini nei tetti a due falde + realizzazione di superfici di entrata e di uscita dell'aria dai lati lunghi della stalla + predisposizione di dispositivi ad azionamento manuale o automatico in grado di ridurre le superfici di entrata e di uscita dell'aria, al fine di ridurre la portata di ventilazione nei periodi invernali o di mezza stagione.			
	2. RAFFRESCAMENTO	2.1	Presenza di impianti di raffrescamento artificiale			Installazione di impianti di raffrescamento artificiali			
		2.2	Presenza isolamento termico della copertura della porcaia o presenza di un nuovo tetto coibentato, presenza di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente).			Realizzazione di isolamento termico della copertura del ricovero o installazione di un nuovo tetto coibentato, allo scopo di limitare l'ingresso di calore radiante estivo nell'allevamento + predisposizione di ombreggiamenti naturali (piante) o artificiali (reti) a protezione del lato lungo della stalla rivolto ad ovest o sud-ovest (se presente).			

				Situazione attuale			Possibili impegni	Scelta Operativa				
				SI	NO	NP ²		SI	NO	NP ²		
MACROAREA C - Alimentazione e acqua di bevanda	1. STRUTTURE PER L'ALIMENTAZIONE	1.1	Parametri minimi dei sistemi di alimentazione						Sostituzione di mangiatoie deteriorate, utilizzando materiali resistenti e facilmente pulibili, (PVC, acciaio inox,). Adeguamento del fronte della mangiatoia al numero di capi allevati, con superamento di almeno il 5% dei parametri minimi indicati nella prima colonna			
			Fronte/capo di mangiatoia circolare cm 4									
			Fronte/capo di mangiatoia lineare con sistemi alternativi cm 10									
			Fronte/capo di mangiatoia lineare con gabbie non modificate cm 10									
			Fronte/capo di mangiatoia lineare con gabbie modificate cm 12									
	2. IMPIANTO DI ABBEVERATA	2.1	Numero capi per 1 m di abbeveratoio lineare						Rifacimento dell'impianto di abbeverata, con sostituzione di abbeveratoi a goccia o tazzetta in numero tale da scendere di almeno il 10% al di sotto dei parametri massimi indicati nella prima colonna			
			in sistemi alternativi 40									
			in gabbie non modificate 10									
			Numero capi per un abbeveratoio circolare									
			diametro 250 mm 78									
			diametro 300 mm 94									
			diametro 350 mm 110									
			Numero di capi per abbeveratoio a goccia 10									
		Numero di capi per abbeveratoio a tazzetta 10										
		2.2	nel caso di acqua non di rete, esecuzione di analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale + presenza tecniche di filtrazione e depurazione /disinfezione meccanica o chimica per migliorare la qualità dell'acqua di bevanda + presenza di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e da rete)						nel caso di acqua non di rete, esecuzione di analisi di laboratorio almeno con cadenza annuale, al fine di verificare la qualità e la potabilità ³ + adozione di tecniche di filtrazione e di depurazione /disinfezione meccanica o chimica per migliorare la qualità dell'acqua di bevanda + realizzazione di sistemi integrati di approvvigionamento di acqua (da pozzo e da rete)			
MACROAREA D Igiene, sanità e aspetti comportamentali		1.1	Presenza di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata						Adozione di un piano per il controllo delle mosche e dei roditori e adozione dell'assistenza veterinaria programmata			
TOTALE (ogni crocetta ha valore 1)							TOTALE (ogni crocetta ha valore 1)					

¹: Nel caso in cui non si sia a conoscenza del numero di domanda è obbligatorio riportare il codice CUAA

²: Non Pertinente

³: Potabilità da intendersi ad uso zootecnico

DATA COMPILAZIONE:

Note:

Timbro e Firma del tecnico compilatore

Timbro e firma del richiedente della domanda di aiuto